



6. Rally Costa Smeralda - trofeo Martini. 10 prova campionato europeo conduttori (coeff. 4); 2. prova campionato italiano rally internazionali (coeff. 5); 2. prova trofeo A112 Abarth 70 HP. **Organizzazione:** Società Alberghiera Costa Smeralda, 07020 Porto Cervo. **Percorso:** 3 tappe con 38 prove speciali (2 annullate) per complessivi km. 1427: 639 dei quali di tratti cronometrati. **Porto Cervo, 24-27 marzo 1983.**

LE CLASSIFICHE (103 partiti, 31 arrivati)

Assoluta: 1. BIASION-SIVIERO (Lancia Rally) in 6.47'57"; 2. TABATON-TEDESCHINI (Lancia Rally) a 1'13"; 3. CUNICO-BARTOLICH (Lancia Rally) a 2'39"; 4. CAPONE-PIROLLO (Lancia Rally) a 11'39"; 5. TOGNANA-DE ANTONI (Lancia Rally) a 12'42"; 6. CINOTTO-CRESTO (Lancia Rally) a 24'48"; 7. ORMEZZANO-BERRO (Alfetta GTV) a 33'17"; 8. BENTIVOGLI-VALBONETTI (Alfetta GTV) a 33'21"; 9. NOBERASCO-ULIVI (Alfetta GTV) a 39'41"; 10. VITTADINI-ZINI (Ford Escort 2000) a 46'41".

GRUPPO N

Classe 1600: 1. D'Amico-Greco (31) (Ford Escort) in 10.09'41".

Classe 2000: 1. Signorini-Ferfaglia (15) (Ritmo) in 8.06'47"; 2. Fabbri-Cecchini (16) (Ritmo) a 6'22".

Classe oltre 2000: 1. Costanzo-Zanella (20) (Alfetta GTV) in 8.31'23".

GRUPPO A

Classe 1600: 1. Cubeddu-Scano (25) (Ford Escort XR3i) in 9.02'16"; 2. Leonardi-Marcellino (26) (Peugeot 104) a 3'28"; 3. Peuplier-Bernard (27) (VW 17) a 4'07"; 4. Satta-Vincentelli (29) (A112) a 35'10".

Classe 2000: 1. Francia-Dotti (14) (Opel Ascona) in 7.54'12"; 2. Barell-Boasso (17) (Opel Ascona) a 21'01"; 3. Tali-Scudellaro (22) (Opel Ascona) a 50'41".

Classe oltre 2000: 1. Ormezzano-Berro (7) (Alfetta GTV) in 7.21'14"; 2. Bentivogli-Valbonetti (8) (Alfetta GTV) a 4"; 3. Noberasco-Ulivi (9) (Alfetta GTV) a 6'24".

GRUPPO 2

Classe 1300: 1. Marè-Marè (24) (Toyota Starlet) in 9.01'22".

Classe 1600: 1. Liotard-Emptoz (21) (Peugeot 504) in 8.32'19".

Classe 2000: 1. Dettori-Meloni (18) (Renault Alpine) in 8.19'45"; 2. Bischoff-Wendel (30) (Fiat Ritmo) a 1.21'41".

GRUPPO B

Classe 1300: 1. Iaveris-Arkentis (11) (Citroën Visa) in 7.36'44"; 2. Gachan-Lopez (19) (Citroën Visa) a 53'06"; 3. Licheri-Brayda (28) (Citroën Visa) a 1.53'06".

Classe 1600: 1. Raous-Breton (13) (Citroën Visa) in 7.45'06".

Classe oltre 2000: 1. BIASION-SIVIERO (Lancia Rally) in 6.47'57"; 2. TABATON-TEDESCHINI (Lancia Rally) a 1'13"; 3. CUNICO-BARTOLICH (Lancia Rally) a 2'39"; 4. CAPONE-PIROLLO (Lancia Rally) a 11'39"; 5. TOGNANA-DE ANTONI (Lancia Rally) a 12'42"; 6. CINOTTO-CRESTO (Lancia Rally) a 24'48"; 7. VITTADINI-ZINI (Ford Escort) a 46'41".

GRUPPO 4

Classe oltre 2000: 1. Carlino-Silvetti (12) (Fiat 131 Racing) in 7.39'22"; 2. Utzeri-De Rozas (23) (Opel Ascona 400) a 19'22".

COSÌ L'EURORALLY

(dopo 10 gare)

1. BIASION (Lancia)	p. 220
2. CUNICO (Lancia)	p. 88
2. LAMPI (Audi)	p. 88
4. MIKKOLA (Audi)	p. 80
5. CAPONE (Lancia)	p. 70
6. BLUMQVIST (Audi)	p. 60
6. DUEZ (Audi)	p. 60
6. TABATON (Lancia)	p. 60
6. ZANINI (Talbot)	p. 60
10. CAT (Citroën)	p. 48
10. CINOTTO (Lancia)	p. 48

COSÌ IL «TRICOLORE» RALLY

(dopo 2 gare)

1. CUNICO-BERTOLICH (Lancia)	p. 160
2. CAPONE-PIROLLO (Lancia)	p. 125
3. BIASION-SIVIERO (Lancia)	p. 100
4. CINOTTO-CRESTO (Lancia)	p. 90
5. TABATON-TEDESCHINI (Lancia)	p. 75
6. ORMEZZANO-BERRO (Alfa)	p. 60
7. CERRATO-CERRI (Opel)	p. 50
8. TOGNANA-DE ANTONI (Lancia)	p. 40
8. NOBERASCO-ULIVI (Alfa)	p. 40
10. BENTIVOGLI-VALBONETTI (Alfa)	p. 35

I PIAZZAMENTI NELLE SPECIALI

	1.	2.	3.	4.	5.	6.
Alen	12	—	2	—	—	—
Biasion	9	14	6	3	—	—
Cunico	9	2	8	5	3	2
Tabaton	4	6	11	1	8	2
Capone	2	1	4	5	7	8
Tognana	1	9	7	5	6	3
Ormezzano	1	1	1	—	—	1
Cinotto	1	—	1	1	2	5
Clarr	—	2	2	5	6	4
«Lucky»	—	—	—	1	3	9
Cerrato	—	—	—	1	2	1
Bentivogli	—	—	—	1	2	—
Noberasco	—	—	—	—	—	1
«Tony»	—	—	—	—	1	—

Sorpresa nel trofeo A112

Salva(n)Condotta per il successo

PORTO CERVO - Con tre numeri stregati, il padovano della scuderia Grifone, Eddy Salvan, in coppia con Tiziano Condotta, ha fatto saltare il banco alla seconda prova del Trofeo Autobianchi A112 abbinata al 6. Rally internazionale della Costa Smeralda. Gara che ha fatto brillare come stella di prima grandezza fra gli «Acentododocisti» il padovano, alla sua prima esperienza come pilota dopo essere stato fra l'altro navigatore di Fusaro e di Pasetti. Ma ecco i numeri stregati: il 330, corrispondente al numero di gara di Salvan, il 24 (i secondi con cui i modenesi Torricelli si giocavano il successo nell'ultima prova speciale) e il 30: i secondi di distacco che Salvan-Condotta hanno inflitto ai loro più diretti avversari.

La prova di questi due equipaggi non deve però eclissare le brillanti prestazioni di altri concorrenti: il terzo posto del vincitore della Targa Florio, Canobbio; il quarto di Vittadini-Cotto, primi fra gli under 23; e i piazzamenti di Andolfi-Ercolani, Morri-Cappellini, Accordino-Sergi, Paoletti-Cavallo, Bergamaschi-Novelli e Poggi-Modica, finiti nell'ordine alle spalle dei primi tre e racchiusi nello spazio di 13 minuti in una gara impetuosa che ha visto il ritiro di 13 concorrenti. Di rilievo inoltre la vittoria di Galli-Fiorini nella classifica femminile.

c. b.

Rally Costa Smeralda, 2. prova del trofeo A112 Abarth 70 HP.

LA CLASSIFICA: 1. Salvan-Condotta in 1.50'02"; 2. Torricelli-Torricelli a 30"; 3. Canobbio-Francone a 2'53"; 4. Vittadini-Cotto a 4'35"; 5. Andolfi-Ercolani a 4'44"; 6. Morri-Cappellini a 6'09"; 7. Accordino-Sergi a 9'04"; 8. Paoletti-Cavallo a 10'25"; 9. Novelli-Bergamaschi a 12'18"; 10. Poggi-Modica a 14'12"; 11. Follador-Osellame a 15'41"; 12. Stafforini-Rossi a 16'52"; 13. Mura-Farris a 18'03"; 14. Galli-Fiorini a 22'54"; 15. Birbes-Macrinò a 33'00"; 16. Cigala-Doppiu a 36'23"; 17. Allera-Cerri a 40'39".

COSÌ IL TROFEO A112: 1. Canobbio punti 32; 2. Andolfi 23; 3. Torricelli 15; 4. Vittadini e Giordano 10.

● LA MAZDA RX-7 a trazione integrale ha esordito la scorsa settimana in un rally valido per il campionato SCCA Pro negli USA. A guidarla è stato Rod Millen, pilota «di fiducia» della casa nipponica.

● TABATON-TEDESCHINI si sono aggiudicati il premio in denaro messo in palio dalla FIAMM per l'equipaggio che ha realizzato la somma-tempi migliore nelle ps del «Costa Smeralda» sponsorizzate dalla azienda di Montecchio.

sabelt

cinture di sicurezza

Concorso giornalistico "Sicurezza, un dovere"

Sicurezza, un dovere. Mi sembra che sia proprio il caso di dire così, cioè di affermare una sacrosanta verità. A guadagnarne saranno, insieme, l'automobilista e il pedone. Ma vallo a far capire. Ti imponi una cosa per il bene comune e l'altro si ribella, tu consigli e l'altro non sa che farsene. Insomma non si sa mai quale strada devi imboccare nel tentativo di aprire gli occhi alla gente.

Certamente è che prima si porrà riparo ad una situazione che richiama l'attenzione generale e meglio sarà per tutti. La Sabelt, in questa lunga corsa di prevenzione è chiaramente all'avanguardia. La sua cinta di sicurezza è l'optimum per chi guida e per chi sta al fianco del pilota, siano essi impegnati in corsa o nell'abituale lavoro di ogni giorno. Quanti incidenti si verificano per questa noncuranza messa costantemente sotto accusa? Innumerevoli, e pure basterebbe una cintura di sicurezza per evitarli. Se non l'avessero portata che cosa sarebbe accaduto a Bettega nel rally di Corsica e a Patrese nel campionato endurance? Sarebbe il caso di domandarselo ragionandoci sopra. Purtroppo senza la dovuta e necessaria protezione il corpo viene proiettato in avanti con i negativi risultati che si conoscono.

Nella lotta per la sicurezza la Sabelt parla chiaro: guai a non ascoltarla.

Allora il normale automobilista crede ai campioni e alle case. Si dirà, ma quelli corrono. Il discorso non regge. Per ognuno è una corsa da quando si esce di casa al mattino. Ci vuole purtroppo, tanto poco a dare di testa. E buona notte ai suonatori. Da anni (otto se non sbaglio) la Sabelt è nelle competizioni e nella pubblicizzazione della sua cintura giallorossa (è il colore del momento) per le corse, nera per le altre esigenze. Tirando le somme bisogna dar atto alla Sabelt di battersi per la conservazione. E chi intende non correre ulteriori rischi farà bene a seguire l'esempio di Lancia, Audi, Opel, Datsun, Toyota, Porsche di Almeras, Renault, Talbot, Peugeot poi: la Sabelt, per la sua cintura, è la patrona del campo nel mondiale rally ed è ottimamente rappresentata nel campionato internazionale italiano. E non basta perché nella F. 1 Osella, Alfa, Ligier, Renault, Williams, Lotus, March ed Ensign hanno risposto egualmente al richiamo.

Forza dunque, automobilista, vuoi la sicurezza? Guarda i campioni, impara e corri al riparo. La tua vita e la vita di chi ti siede vicino non sono di minor valore di quelle dei piloti.

Giuseppe Presutti

Capo dei servizi sportivi de «Il Tempo»



TUTTO IL RALLY SPECIALE PER SPECIALE

(e i principali ritiri)

a cura di
Roberta Gremignani

P.S. 1. Monte Plebi

1. Alen	in 8'21"
2. Biasion	a 19"
3. Cunico	a 20"
4. Tognana	21"
5. «Tony»	22"
6. Cinotto	23"
7. Capone	25"
8. Clarr	27"
9. Tabaton	27"
10. Carrato	33"

104 concorrenti prendono il via da Porto Cervo. Non partono le tre Citroën Visa ufficiali di Canova-Roggia, Verini-Cotelli e Guizzardi-Arioli i quali, la sera precedente la partenza, provando le vetture da gara, hanno avuto la sgradita sorpresa di vedere bruciare la guarnizione della testa dei rispettivi motori, probabilmente a causa di una parità difettosa.

P.S. 2. Vacilleddu

1. Alen	in 8'48"
2. Biasion	a 14"
3. Capone	a 14"
3. Tognana	18"
5. Clarr	25"
5. Cunico	25"
7. Tabaton	31"
8. Noverasco	53"
9. Del Zoppo	58"
10. Bentivogli	58"

Iniziano i colpi di scena. Alcuni concorrenti scelgono di percorrere questa PS, il cui fondo è molto bello, con slalica intagliati tipo «intermedia», e ne devono subire amare conseguenze. «Tony»-Radaelli, con la Ferrari, si ritrovano fuori strada e urtano una pietra che fa rientrare la ruota anteriore destra nell'abitacolo, provocando una forte contusione alla gamba di Radaelli. Cerrato-Cerri e «Lucky»-Rudy, invece, con le stesse gomme usate da «Tony» (Michelin TB), forano. Carrato giunge all'assistenza sul cerchio anteriore. Nei quali ci sono Cinotto-Cresto, il cui cambio si blocca, in terza,

P.S. 3. Su Canale

1. Alen	in 8'58"
2. Clarr	a 9"
3. Tognana	11"
4. Biasion	13"
5. Tabaton	20"
6. Cunico	21"
7. Capone	30"
8. «Lucky»	37"
9. Cinotto	48"
10. Carrato	47"

Sorprende la prestazione del francese Clarr, che è ora quarto assoluto, alle spalle di Alen, Biasion e Tognana. La Lancia di Capone-Pirollo lamenta problemi di assetto che verranno risolti dopo una serie di tentativi che si potranno per alcune PS.

P.S. 4. Berchidda-1

1. Alen	in 10'20"
2. Tognana	a 15"
3. Biasion	22"
4. Cunico	25"
5. Tabaton	27"
6. Capone	30"
7. Cinotto	34"
8. Clarr	37"
9. «Lucky»	50"
10. Carrato	57"

Rivoluzione in classifica, dove Tognana-De Antoni strappano il secondo posto a Biasion-Siviero, mentre Cunico-Cresto sorpassano il francese Clarr che passa al quinto posto. Tabaton-Tedeschini iniziano a lamentare problemi di assetto: la loro 037, a causa di un eccessivo sottosterzo, è difficile da controllare. «Lucky»-Rudy scodano e strappano la parte posteriore sinistra della carrozzeria della loro Ascona.

P.S. 5. Berchidda-2

1. Alen	in 15'41"
2. Biasion	a 27"
3. Tabaton	36"
4. Cinotto	48"
5. Capone	52"
6. Tognana	53"
7. «Lucky»	1'08"
8. Cunico	1'14"
9. Clarr	2'33"
10. Carrato	2'44"

Malgrado un leggero calo del rendimento del motore, Biasion-Siviero si riportano al secondo posto, a scapito di Tognana-De

Antoni che sono handicappati dalla polvere sollevata da Cerrato-Cerri sia Cerrato che «Lucky» lamentano una «morla» di ammortizzatori che li perseguiterà per tutta la gara e questo è uno dei motivi per cui le loro prestazioni sono poco più che mediocri. Tabaton-Tedeschini sono risaliti al quarto posto e precedono Capone e Cunico (quest'ultimo al pari di Tognana deve guidare sul buio nella polvere). Jean-Louis Clarr, dopo essere stato attardato per aver forato il serbatoio spandendo su un sasso, «schappà» una gomma posteriore e danneggiata ruota e cofano, ritrovandosi così settimo, davanti a Cinotto che precede a sua volta l'Opel di «Lucky» e Carrato.

P.S. 6. Ponte Moroni

1. Alen	in 8'51"
2. Biasion	a 12"
3. Tabaton	14"
3. Cunico	14"
5. Clarr	23"
5. «Lucky»	36"
7. Ormezzano	46"
8. Bentivogli	47"
9. Noverasco	48"
10. Tognana	52"

Tognana-De Antoni percorrono un lungo tratto nella polvere, alle spalle di Cerrato-Cerri che paltono non accorgersi della loro presenza. Il pessimo tempo ottenuto dalla Lancia di Tognana costa al veneto una posizione. Al terzo posto vi sono ora Tabaton-Tedeschini, ancora in attesa di risolvere al cento per cento i problemi di assetto. Capone-Pirollo retrocedono in settima posizione, dopo aver dovuto sostare in prova, al pari di Carrato, per aiutare Cinotto-Cresto a spostare la loro Lancia che, in seguito ad un testa-coda, si è fermata ostruendo la carreggiata. Capone perde così 2 minuti. Carrato ne perde 1.

P.S. 7. Contoniera Putzolu

1. Alen	in 14'33"
2. Tognana	a 14"
3. Tabaton	28"
4. Biasion	30"
5. Capone	38"
6. «Lucky»	48"
7. Carrato	50"
8. Cinotto	1'10"
9. Francosa	1'11"
10. Noverasco	1'25"

P.S. 8. La Grucitta

1. Alen	in 7'00"
2. Biasion	a 10"
3. Capone	13"
4. Cunico	14"
5. Tabaton	17"
7. Clarr	20"
8. Carrato	33"
9. «Lucky»	36"
10. Noverasco	42"

Termina il primo giro. I concorrenti, dopo un'ora di relax ad Arzachena, ripetono tutte le prove già disputate.

P.S. 9. Monte Plebi-2

1. Alen	in 8'18"
2. Tognana	a 14"
3. Biasion	16"
4. Capone	20"
5. Cinotto	22"
5. Clarr	24"
7. «Lucky»	28"
8. Cunico	28"
9. Carrato	38"
10. Tabaton	40"

Tognana-De Antoni strappano il terzo posto a Tabaton-Tedeschini che hanno rallentato dopo che l'ammortizzatore anteriore destro è scoppiato in prova.

P.S. 10. Vacilleddu-2

1. Capone	in 8'52"
2. Biasion	a 1"
3. Tognana	6"
4. Tabaton	13"
5. Cunico	15"
6. Clarr	21"
7. Cinotto	28"
8. Carrato	39"
9. «Lucky»	44"
10. Noverasco	47"

Sono Capone-Pirollo i primi a riuscire a strappare ad Alen una vittoria di PS. Il finlandese è stato attardato dalla rottura della cinghia. A questo punto, solo 48' separano Biasion da Alen.

P.S. 11. Aretene-2

1. Alen	in 8'57"
2. Tognana	a 8"
3. Biasion	8"
3. Capone	8"
3. Clarr	8"
6. Tabaton	17"
7. Cunico	31"
8. «Lucky»	35"
9. Cinotto	37"
10. Carrato	42"

La Visa del greco Iaveris lamenta il motore. Capone supera Cinotto ed è quinto. Clarr è settimo, dopo avere superato «Lucky» che continua ad avere problemi agli ammortizzatori.

P.S. 12. Berchidda-2

1. Alen	in 10'35"
2. Tabaton	a 22"
3. Cunico	32"
4. Clarr	37"
5. Carrato	39"
6. «Lucky»	52"
7. Cinotto	57"
8. Biasion	1'07"
9. Tognana	1'08"
10. Ormezzano	1'27"

Sfortuna per Capone-Pirollo che forano un pneumatico: si fermano a sostituirlo perdendo 6 minuti circa, e precipitando quindi al nono posto.

P.S. 13. Telti-2

1. Tabaton	in 18'34"
2. Biasion	a 8"
3. Cunico	25"
4. Carrato	31"
5. Capone	35"
3. Clarr	41"
7. «Lucky»	1'08"
8. Ormezzano	1'38"
9. Bentivogli	1'50"
10. Noverasco	2'02"

Alen-Kivimaki si fermano lungo la speciale con noie al compressore. Riusciranno a ripartire, ma saranno fuori tempo massimo. Forano Cinotto-Cresto e si fermano a cambiare le ruote. In testa alla gara ci sono ora Biasion-Siviero, con 44" di vantaggio su Tabaton-Tedeschini. Seguono Cunico, Clarr e «Lucky». Tognana-De Antoni passano al settimo posto, dopo avere vissuto una brutta avventura: a causa di un surriscaldamento prende fuoco il cofano posteriore. Svuotato un estintore, i due sono costretti a scendere dall'auto a cercare di strappare il cofano (a mani nude con il rischio di bruciare seriamente le braccia).

P.S. 14. S. Bechisio-2

1. Biasion	in 7'18"
2. Tabaton	a 1"
3. Alen	3"
4. Capone	8"
5. Tognana	9"
6. Clarr	9"
8. Cunico	12"
8. Carrato	15"
9. «Lucky»	24"
10. Cinotto	35"

P.S. 15. Ponte Moroni

1. Alen	in 14'29"
2. Biasion	a 2"
3. Tabaton	8"
4. Tognana	9"
5. Cunico	18"
6. Carrato	19"
7. Clarr	25"
7. «Lucky»	25"
9. Capone	27"
10. Cinotto	34"

P.S. 16. La Grucitta-2

1. Biasion	in 7'04"
2. Tabaton	a 9"
3. Alen	13"
4. Capone	18"
5. Carrato	20"
6. Tognana	22"
6. Clarr	22"
8. Cunico	29"
8. «Lucky»	29"
10. Cinotto	39"

COSÌ DOPO LA 1. TAPPA

1. Biasion	in 42'27"
2. Tabaton	a 58"
3. Cunico	4'17"
4. Clarr	8'08"
5. «Lucky»	7'23"
6. Carrato	8'20"
7. Tognana	8'23"
8. Capone	10'32"
9. Ormezzano	14'24"
10. Noverasco	15'35"

P.S. 17. Capriuleddu

1. Biasion	in 12'34"
2. Tabaton	a 4"
3. Cunico	5"
4. Clarr	8"
5. Tognana	9"
6. Capone	17"
7. Carrato	20"
8. Cinotto	22"
9. «Lucky»	24"
10. Noverasco	1'04"

Si riparte sotto il diluvio e la Lancia di Clarr fatica a prendere il via dal parco chiuso. Forano le Lancia di Tabaton-Tedeschini e Cinotto-Cresto. Per Capone-Pirollo, invece, continuano i problemi alla frizione in attesa di sostituirla (insieme al cambio) nel lungo trasferimento che porta alle PS di Sassari.

P.S. 18. La Meca

1. Cunico	in 8'18"
2. Tognana	a 2"
3. Biasion	3"
4. Clarr	11"
5. «Lucky»	12"
6. Cinotto	19"
7. Carrato	20"
8. Tabaton	25"
9. Capone	28"
10. Noverasco	35"

P.S. 19. Aglientu

1. Cunico	in 14'40"
2. Biasion	a 1"
3. Tognana	19"
3. Clarr	19"
5. Tabaton	22"
6. Capone	30"
7. Cinotto	40"
8. «Lucky»	41"
9. Noverasco	1'18"
10. Carrato	1'25"

Finisce qui la gara di Cerrato-Cerri, con il motore K.O. all'uscita della speciale. Il loro settimo posto viene ereditato da Capone-Pirollo, mentre la Escort di Vittadini-Zini si inserisce al decimo posto.

P.S. 20. S. Biagio

1. Tabaton	in 10'07"
1. Biasion	a 5"
3. Cunico	6"
4. Tognana	8"
5. Clarr	11"
6. Capone	19"
7. Cinotto	18"
8. «Lucky»	19"
9. Noverasco	37"
10. Ormezzano	51"

P.S. 21. Osilo

1. Cunico	in 13'58"
2. Tognana	a 4"
3. Tabaton	8"
4. Capone	14"
5. Clarr	18"
6. Cinotto	21"
7. «Lucky»	37"
8. Noverasco	59"
9. Ormezzano	1'05"
10. Vittadini	1'14"

Dopo avere ristabilito le vetture nei 40 minuti di anticipo concessi dal lungo trasferimento verso Sassari, i concorrenti affrontano questa PS sotto il diluvio e nel fango. Biasion-Siviero forano e si fermano all'innesto in cui si congiungono questa PS e quella di Targu, a sostituire la gomma. La Lancia del Jolly scende quindi in seconda posizione, a 1'49" da quella di Tabaton-Tedeschini che sono passati al comando.

P.S. 22. Targu

1. Tabaton	in 7'32"
2. Clarr	a 12"
3. Biasion	13"
4. Cunico	15"
5. Tognana	18"
6. Capone	18"
8. «Lucky»	22"

P.S. 23. Osilo-2

La PS viene annullata per motivi di sicurezza.	
P.S. 24. Targu-2	
1. Cunico	in 7'33"
2. Biasion	a 1"
3. Tabaton	5"
4. Clarr	14"
5. Capone	18"
6. Tognana	17"

P.S. 25. Osilo-3

1. Biasion	in 13'41"
2. Tabaton	a 7"
3. Cunico	17"
4. Tognana	22"
5. Clarr	23"
6. Capone	28"

P.S. 26. Berchidda-3

1. Biasion	in 10'52"
2. Cunico	a 8"
3. Tabaton	15"
4. Clarr	17"
5. Tognana	27"
6. «Lucky»	37"
7. Capone	38"
8. Cinotto	38"
9. Ormezzano	1'14"
10. Noverasco	1'22"

P.S. 27. Telti-3

1. Biasion	in 18'28"
2. Cunico	a 19"
3. Tognana	45"
4. Capone	47"
5. «Lucky»	1'05"
6. Cinotto	1'12"
7. Tabaton	1'14"
8. Ormezzano	2'08"
9. Noverasco	2'29"
10. Bentivogli	2'31"

Fora Clarr, che si ferma a sostituire la ruota e riparte con troppa foga: esce di strada distruggendo la macchina e quindi, pur giungendo al fine prova, si ritira.

P.S. 28. Ponte Moroni

1. Cunico	in 7'39"
2. Biasion	a 1"
3. Capone	15"
4. «Lucky»	20"
5. Cinotto	34"
6. Tabaton	41"
7. Tognana	45"
8. Ormezzano	49"
9. Noverasco	53"
10. Bentivogli	55"

Biasion-Siviero ritornano al comando con 18" di vantaggio su Tabaton e 1'23" su Cunico.

P.S. 29. La Grucitta-3

1. Biasion	in 7'18"
1. Cunico	a 18"
3. Tabaton	18"
4. Tognana	18"
5. Capone	19"
6. «Lucky»	22"
7. Cinotto	22"
8. Bentivogli	48"
9. Ormezzano	47"
10. Noverasco	55"

COSÌ DOPO LA 2. TAPPA

1. Biasion	in 45'07"
2. Tabaton	a 34"
3. Cunico	1'23"
4. Tognana	8'12"
5. «Lucky»	9'48"
6. Capone	11'21"
7. Cinotto	20'34"
8. Bentivogli	28'57"
9. Ormezzano	31'01"
10. Vittadini	34'12"

P.S. 30. Isuledda

1. Biasion	in 11'41"
2. Capone	a 6"
3. Tognana	11"
4. Cunico	18"
5. Tabaton	18"
6. «Lucky»	18"
7. Ormezzano	58"
8. Noverasco	59"
9. Speranza	1'01"
10. Bentivogli	1'08"

Alla partenza, le vetture di Cunico-Bertolich e di Tognana-De Antoni a causa della pioggia e dell'umidità, non si mettono in moto. Vengono quindi portate sulla pedana a spinta ed entrambi gli equipaggi penalizzati di 30".

P.S. 31. Luogosanto-2

1. Cunico	in 12'17"
2. Biasion	a 4"
3. Tabaton	9"
3. Tognana	9"
8. Ormezzano	54"
9. Noverasco	1'03"

Non prende il via in questa PS la Ritmo gruppo A di Gerbino-Cavallari che all'Isuledda avevano lamentato una grave avaria all'impianto di lubrificazione. Capone-Pirollo sono protagonisti di uno spettacolare testa-coda, mentre Bentivogli-Valbonetti scodano (danneggiando leggermente la loro Alfetta).

P.S. 32. S. Biagio-2

1. Cunico	in 8'44"
2. Tabaton	